

INCONTRI E RACCONTI GENERATIVI

Al centro Mariapoli il primo rapporto sui percorsi educativi alla legalità

«**S**cuola e legalità: incontri e racconti generativi» è il titolo del I rapporto sui percorsi educativi alla Legalità attivati nelle scuole della diocesi di Albano nell'anno 2023/2024, a partire dal progetto "Insieme è possibile".

Il testo, oltre a contenere una serie di dati preziosi per chiunque voglia continuare a indagare sulla questione della legalità dalla prospettiva degli alunni e delle alunne, è la narrazione di un'esperienza condivisa tra generazioni diverse, di un ascolto e un confronto estremamente interessante tra il mondo dei bambini, dei ragazzi e degli adolescenti e il mondo degli adulti. Un mondo, quest'ultimo, fatto da chi vive la scuola ogni giorno come parte di una comunità educante, da adulti che indossano una divisa e fanno un lavoro che ha come obiettivo il rispetto delle regole, o che amministrano la giustizia, da adulti appartenenti ad associazioni che combattono una lotta non violenta alle molteplici forme di illegalità, da uomini e donne di Chiesa che stanno dalla parte del Vangelo anche accompagnando cammini di consapevolezza e maturazione. È il variegato mondo che, attraverso i percorsi della legalità, ha intercettato le do-



mande, i sogni, le paure, il punto di vista e le preoccupazioni dei più piccoli e dei giovani. In questo contesto, i percorsi attivati nelle scuole sono stati veri e propri processi di crescita, sotto il profilo didattico, educativo e formativo e, soprattutto, hanno generato nuova vitalità e una rinnovata attenzione sul focus della legalità. È quanto si cercherà di raccontare nell'evento del 5 novembre, dalle 9 alle 13 al Centro Mariapoli di Castel Gandolfo, in cui sarà presentato il rapporto, che contiene in sintesi i percorsi avviati in 35 scuole della diocesi, e sarà proposta la visione di un cortometraggio, con l'intento di restituire ai territori, alle istituzioni, agli amministratori locali, al mondo dell'associazionismo e alla Chiesa i primi frutti del percorso iniziato. Al centro della giornata ci saranno alunne e alunni, dai più piccoli (i bambini di Infanzia e Primaria) ai più grandi (i ragazzi della Secondaria di I e II grado) ad accompagnare il racconto di questo processo di conoscenza e consapevolezza, dialogando, in un breve spazio di confronto, con alcuni rappresentanti istituzionali. Tutto ciò a dimostrazione che è possibile mettere insieme le differenze e far dialogare le diversità.

Gloria Conti

UN AIUTO CONCRETO E IMMEDIATO

La Fondazione Roma e la Caritas Diocesana insieme per un progetto di solidarietà

È partito lunedì 7 ottobre il progetto di sostegno economico promosso dalla Fondazione Roma in collaborazione con la Caritas della diocesi di Albano, per la fornitura di buoni spesa a famiglie e anziani in difficoltà, con l'obiettivo di offrire un aiuto concreto e immediato.

L'iniziativa, che coinvolge nella sua fase iniziale, oltre 40 parrocchie della diocesi di Albano, si propone di rispondere alle crescenti sfide legate all'aumento del costo della vita, garantendo dignità e supporto a chi si trova in situazioni di vulnerabilità. Attraverso la distribuzione di buoni spesa del valore di 25 euro ciascuno, utilizzabili presso i principali esercizi commerciali, le famiglie e gli anziani in difficoltà avranno la possibilità di acquistare beni di prima necessità in modo autonomo e dignitoso.

Complessivamente, il progetto nella sua fase iniziale raggiungerà oltre 160 nuclei familiari. «La nostra diocesi – ha detto il vescovo di Albano, Vincenzo Viva – non può restare indifferente di fronte alle sofferenze delle famiglie e degli anziani che vivono momenti di difficoltà. Questo progetto è un segno tangibile della nostra attenzione verso di loro, un gesto che testimonia la vicinanza della comunità



cristiana e il valore della solidarietà. Desidero ringraziare la Fondazione Roma per aver creduto in questa iniziativa e per il loro prezioso contributo». La diocesi di Albano si trova di fronte a una crescente domanda di aiuto: la povertà, come indicato nel recente rapporto Caritas "Tutto da perdere", ha assunto volti nuovi, colpendo trasversalmente tutte le fasce sociali e demografiche. Il presidente della Fondazione Roma, Franco Parasassi, ha evidenziato come l'iniziativa si collochi all'interno dell'impegno prioritario della Fondazione Roma a favore del territorio di riferimento nel settore socio-sanitario e socio-assistenziale. «Esprimo grande soddisfazione – ha detto Parasassi – per la

ormai consolidata positiva collaborazione con la Caritas, che garantirà la corretta distribuzione dei buoni spesa nella diocesi di Albano, come accaduto anche per quella di Roma. La Fondazione Roma è orgogliosa di poter sostenere un'iniziativa che tocca il cuore delle persone, poiché non si tratta solo di fornire un aiuto materiale, ma di offrire una possibilità, seppur modesta, di riscatto e di recupero della dignità».

Valentina Lucidi